



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



30/11/2015

a.c.a. IMPRESA / LAVORATORE AUTONOMO

e.p.c. DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Ing. Roberto Cecchini

RLS

SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi antincendio posti presso impianti di depurazione, stazioni di sollevamento fognario, centrali acquedotto e automezzi di Acque s.p.a.

Impresa/Lavoratore autonomo	DA DEFINIRE	
Importo lavori	50.000,00 €	
Oneri per la sicurezza	0,00 €	DA DEFINIRE
Data inizio lavori	DA DEFINIRE	Durata 3 ANNI / CONTINUO
		Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore	DA DEFINIRE	
Numero lavoratori dell'appaltatore	DA DEFINIRE	
Nome e Cognome	DA DEFINIRE	
Nome e Cognome	DA DEFINIRE	
Nome e Cognome	DA DEFINIRE	
Area di lavoro del committente interessata	<input checked="" type="checkbox"/> ufficio	TUTTE LE ZONE
	<input checked="" type="checkbox"/> magazzino	TUTTE LE ZONE
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio	TUTTE LE ZONE
	<input checked="" type="checkbox"/> depuratore	TUTTE LE ZONE
	<input checked="" type="checkbox"/> sollevamento fognario	TUTTE LE ZONE
	<input checked="" type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	TUTTE LE ZONE
	<input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	POTABILIZZATORI (TUTTE LE ZONE) AUTOMEZZI IDRANTI

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pI)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

Significatività del rischio da interferenza RI = pI x gR

1 ÷ 3 Trascurabile
4 ÷ 6 Lieve
8 ÷ 9 Alto
12 ÷ 16 Molto alto

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RI = pl x gr	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture	X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2 m). E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati. Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA <p>PERSONALE DI ACQUE S.P.A.: Tenersi a distanza durante le operazioni e non intralciare le attività. Mantenere sgombre le vie di transito in modo da assicurare la viabilità di lavoro e l'esecuzione delle attività da parte dell'impresa.</p>		€ 0,00
	Illuminazione	X		2x2=4 LIEVE			
	Vie di circolazione/viabilità	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Ambienti confinati						
	Scivolamento	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Inciampo e caduta	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Fonti di calore						
	Urto	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Caduta dall'alto						
	Caduta verso il vuoto						
	Morsi e punture di animali	X		2x2=4 LIEVE			
Macchine/attrezzature		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00
Impianti elettrici		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00
Rumore		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00
Campi elettromagnetici		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00
Radiazioni ottiche artificiali							
Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00
	Uso di prodotti chimici	X		2x2=4 LIEVE			
	Trasporto						

Agenti cancerogeni/mutageni					
Amianto	X		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati	€ 0,00
Agenti biologici	X		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati	€ 0,00
ATEX					
Incendio/Esplosione	X		1x4=4 LIEVE	IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati	€ 0,00
TOTALE €					0,00 *

*L'interferenza è gestita con prescrizione di sfasamento spaziale e coordinamento con il resp. di impianto sulla programmazione dell'intervento.
 Le prescrizioni date all'impresa non comportano predisposizione di apprestamenti né utilizzo di DPI specifici oltre a quelli normalmente in uso per l'attività propria dell'impresa stessa

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.
- L'accesso all'area di lavoro deve essere preventivamente autorizzato dall'Ing. **Marco Carpina** (cell. 3459238647 e-mail: m.carpina@ingegnerietoscane.net) al quale devono essere trasmessi i documenti relativi alla sicurezza al ricevimento dell'Ordine di Acquisto da parte di Acque S.p.A..
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.
- Divieto assoluto di effettuare manovre, toccare e/o manomettere apparecchiature, quadri e linee elettriche in genere.
- Divieto di fumo all'interno dei locali e rispetto della cartellonistica presente.
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'impresa appaltatrice devono:
- ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi eventualmente resi disponibili dal responsabile di impianto,
 - rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque S.p.A.

- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
 - Non disperdere materiale infiammabile derivante dalle lavorazioni
 - Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature di Acque S.p.A., al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriali;

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

BARRIERE ARCHITETTONICHE-PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;

4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

I coordinatori per la gestione delle emergenze sono i seguenti:

Zona	Coordinatore per la gestione delle emergenze	Numero di telefono
Comuni della zona Empolese-Valdelsa	Ing. Luca Bracali	3356994142
Comuni della zona Empolese-Valdelsa	Ing. Paolo Benassi	3357426487
Comuni della zona Lucchesia-Valdinievole	Ing. Alessandro Mazzoni	3357384705
Comuni della zona Lucchesia-Valdinievole	Ing. Francesco Castrogiovanni	3358018756
Comuni della zona Pisa-Pontedera	Ing. Flaviano Vulcano	3357557004
Comuni della zona Pisa-Pontedera	Ing. Samuele Ravagli	3355204172



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Per la predisposizione del DUVRI

Nome Marco Cognome Carpina Ditta Ingegnerie Toscane S.r.l.

Firma

TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per approvazione e redazione del DUVRI

Nome Roberto Cognome Cecchini Ditta Acque S.p.A.

Firma

DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA

Per accettazione del DUVRI

Nome Cognome..... Ditta.....

Firma

DATORE DI LAVORO IMPRESA / LAVORATORE AUTONOMO